



Comune di Santa Margherita di Belice

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore Tecnico

DETERMINA DIRIGENZIALE

N°410 DEL 05/12/2018

Oggetto:DETERMINA A CONTRATTARE – AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICO – ANALITICA, FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DI DERUBRICAZIONE DALL’ELENCO REGIONALE DI SITI DA BONIFICARE. DISCARICA DI RSU DISMESSA IN C/DA ISABELLA – RAMETTA. IMPEGNO DI SPESA.

CIG:

SETTORE PROPONENTE: TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

F.TOIng. Aurelio Lovoy

ATTI DEPOSITATI PRESSO IL SETT. TECNICO:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

Il comune di Santa Margherita di Belice nel periodo che va dagli anni 90' e per un periodo di circa 10 anni ebbe ad utilizzare, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, prodotti nel territorio di competenza, una discarica posizionata nella località Rametta, la cui funzionalità e relativa messa in esercizio risale a data antecedente a quella dell'entrata in vigore delle norme contenute nel D.lgs 5/2/1997, n. 22 (Decreto Ronchi) con il quale il Legislatore, per la prima volta in Italia, introdusse le norme per la gestione dei rifiuti.

Le norme in vigore, nel periodo in cui il comune ebbe ad utilizzare i siti per lo smaltimento dei rifiuti si possono fare risalire al DPR 10/09/1982, n. 915, in cui genericamente si faceva riferimento alle attività di " smaltimento dei rifiuti".

DESCRIZIONE DEL SITO DI IMPIANTO C/DA RAMETTA - ISABELLA

L'area in esame è la ex discarica comunale di rifiuti solidi urbani posizionata a circa 3 km dal centro abitato in direzione sud – est, raggiungibile percorrendo la strada comunale Tre Fontane. L'apertura della discarica può farsi risalire alla fine degli anni 80 e sarà, probabilmente, stata attivata in regime di autorizzazione sindacale e/o provinciale.

Le attività di stoccaggio dei rifiuti sono durati per circa dieci anni fino al dicembre del 1998. Il sito è di proprietà privata ed ha una superficie di circa 6.000 mq, di forma regolare. La massa di rifiuti ha una forma tronco – piramidale con una sommità pianeggiante ed è rivestita da vegetazione spontanea.

Il sito è inserito al catasto urbano del comune di S. Margherita di Belice al foglio di mappa n. 55, particella n. 20.

Il sito si presenta in condizioni di sicurezza con una recinzione metallica che circonda l'intera area. E' stato realizzato un cancello metallico dal quale si accede ad una stradina in terra battuta. Non si riscontrano fenomeni evidenti di erosione delle spalle, i rifiuti sono ben protetti da strati di terra sistemati dal comune durante il periodo di attività, in cui gli stessi rifiuti urbani venivano ricoperti con strati di terra naturale stesa mediante l'utilizzo di macchine stradali. La discarica non è visibile dal centro abitato e la predetta vegetazione spontanea riduce notevolmente qualunque impatto di tipo visivo.

Tra la documentazione che è stato possibile visionare si rileva che all'epoca della costruzione dell'impianto è stata posizionata una geomembrana per l'impermeabilizzazione del fondo della discarica atta a garantire ed a salvaguardare le condizioni naturali del suolo sottostante, impedendo la percolazione dei liquidi che vengono trattenuti dalla membrana sottostante i rifiuti, per essere successivamente incanalati nel sistema di raccolta.

Il sistema di raccolta del percolato era garantito dalla presenza di reti tecnologiche tali da consentire la cattura dei liquidi e il loro successivo convogliamento presso un pozzetto finale di raccolta, dal quale in seguito gli operai comunali provvedevano al recupero e al trasferimento presso i siti autorizzati.

CONSIDERATO CHE:

Dopo la chiusura delle discariche, per effetto dell'esaurimento naturale della capacità di abbancare i rifiuti, e durante la gestione demandata per legge alla società d'ambito SOGEIR ATO Ag1 s.p.a., **con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 30/08/2005**, l'organo esecutivo dell'Ente **ha deliberato di delegare alla predetta società le attività inerenti gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza delle due discariche di C/da Rametta – Isabella e di C/da Lauro - Dannato.**

ATTESO

Negli ultimi tempi la Sogeir ATO Ag1 è stata interessata da una procedura di liquidazione che ne ha limitato la capacità operativa e di gestione dei servizi delegati per legge, per cui si è ritenuto plausibile ipotizzare delle carenze strutturali in seno alla società tali da compromettere la corretta conclusione della delega conferita con la delibera **di Giunta Comunale n. 131 del 30/08/2005** e, quindi, dell'iter amministrativo e tecnico per la corretta individuazione del sito e delle procedure da adottare per la sua derubricazione dall'elenco regionale di siti da " bonificare".

Alla luce di quanto emerso in relazione al controllo degli atti predisposti dalla società per addivenire alla conclusione dell'iter regionale e rilevato che la società non ha portato a compimento l'iter amministrativo regionale per le attività di messa in sicurezza del sito, nonché, alla luce degli eventi di messa in liquidazione della società Sogeir ATO Ag1, l'amministrazione comunale con proprio atto deliberativo n. N. 66 del 05/07/2017, ha statuito: "

1. DI REVOCARE la delibera di Giunta Comunale n. 131 del 30/08/2005 , avente ad oggetto: " Delega alla Sogeir ATO Ag1 spa. Caratterizzazione dei siti e redazione progetti... delle discariche di RSU ubicate nelle c/de Isabella e Lauro", per le motivazioni espresse e per garantire la prosecuzione e il completamento delle procedure indicate dall'articolo 242 del D.lgs. n. 152/2006.

2. Assumere la gestione diretta dei procedimenti di messa in sicurezza delle due discariche di RSU richiamate in premessa e assegnare, di conseguenza, le competenze tecniche e amministrative agli uffici comunali competenti in materia (Settore Tecnico), autorizzando il responsabile del settore a servirsi di professionalità esterne necessarie alla definizione completa della caratterizzazione dei siti, essendo palese che nell'organico del comune non vi sono figure professionali con qualifiche adeguate a valutare i parametri chimico – fisici, richiesti dal legislatore."

Per quanto sopra l'amministrazione comunale dopo la predisposizione del bilancio di previsione anno 2018 – 2020, ha assegnato allo scrivente settore le somme necessarie per assumere il servizio professionale riguardante le attività di consulenza tecnico – professionale finalizzate alla definizione delle procedure di derubricazione della discarica, potenzialmente individuata come sito da “ bonificare”, dall’elenco regionale.

Per accertare il costo del servizio è stata attivata una verifica del mercato e acquisito un preventivo di spesa da parte di un operatore economico specializzato nel settore da cui si desume che per l’attuazione delle attività tecnico – analitiche, per il raggiungimento degli obiettivi secondo il contenuto del modello B delle “ linee guida in materia di bonifica di siti potenzialmente inquinati”, e per l’attuazione delle indagini preliminari, come previsto dal capitolato tecnico allegato, è prevista una somma di € 16.000/00 esclusa IVA.

CONSIDERATO

- l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 32 del D.Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell’avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano il contratto a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all’art. 1 prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all’approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- che l’art. 328 del DPR n. 207/2010 (regolamento attuazione codice contratti pubblici) prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all’interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- che la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad € 200.000,00;
- Ritenuto di individuare quale sistema di scelta del contraente quello previsto dall’art. 36 del D.Lgs. n.50/2016, comma 2, ed essendo il prezzo a base d’asta del servizio da realizzare inferiore a €40.000,00, è consentito l’affidamento diretto da parte della stazione appaltante, ai sensi della lettera a) del medesimo articolo, anche in assenza della consultazione di più operatori economici e, pertanto, senza la necessità di ricorrere a procedure comparative;

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto, ai sensi dell'art.192 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è l'accollo del servizio per la redazione del piano preliminare di indagini sul sito potenzialmente inquinato;

- l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di indagini preliminare;

- la modalità di scelta del contraente avviene ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) mediante creazione di RDO;

Atteso che il M.E.P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia delle Finanze, è disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti, D.P.R. 207/2010;

Ritenuto di approvare l'allegato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO necessario all'avvio della procedura di gara mediante RDO sulla piattaforma M.E.P.A., stabilendo che l'aggiudicazione della fornitura sarà affidata ai sensi dell'articolo 36, 2° comma, lettera a);

Ritenuto di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.comune.santamargheritadibelve.it, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

Visto il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che spetta ai medesimi l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;

Vista la Determina Sindacale n. 32 del 19.05.2016, con la quale sono state attribuite, tra l'altro, le funzioni dirigenziali del Settore Tecnico di cui ai commi 3 bis aggiunto dall'art. 6, comma 2, della legge 15.05.1997 n. 127 così come modificato dal comma 12 della legge 191/98, dell'art. 51 della legge 08.06.1990 n. 142;

Vista la Determina Sindacale n. 8 del 13.06.2017 e la successiva Determina Sindacale n. 12 del 14.07.2017 con le quali si è provveduto a prorogare la nomina dei Responsabili dei Settori e Posizioni Organizzative;

Vista la Legge n. 127 del 15/05/1997, recepita dalla Regione Siciliana con la Legge Regionale 7/9/1998, n. 23;

Visto il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 come recepito con modificazioni dalla legge regionale 17 maggio 2016 n. 8;

Visto il D. Lgs. N. 56 del 19 aprile 2017 avente per oggetto: " Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50".

Visto il D.P.R. 207/2010 per la parte in vigore.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30 novembre 2018, avente per oggetto: " Variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020.

RICHIAMATA la competenza dell'ufficio.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. Di dare atto** che l'importo derivante dal presente provvedimento, pari a € 16.000,00, oltre IVA per € 3.520,00, per un totale complessivo di € 19.520,00 trova copertura finanziaria all'intervento n. 20160601/1 dell'esercizio finanziario corrente (anno 2018) che presenta sufficiente disponibilità e, pertanto, **impegnare l'intera spesa** sul predetto intervento, tenuto conto di quanto espresso nelle premesse.
- 2. Dare atto** che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e che il responsabile del procedimento ha il compito di adempiere alla pubblicazione dell'atto, con le modalità previste dal richiamato decreto, nella sezione amministrazione trasparente del sito comunale.
- 3. Di procedere**, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, comma 2, lettera a) all'affidamento del servizio di consulenza tecnico – analitica, finalizzata alla definizione della procedura di derubricazione dall'elenco regionale di siti da bonificare: discarica di rsu dismessa in c/da Isabella – Rametta, mediante ricorso al MEPA, con richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico, ad operatore con capacità tecniche ed economiche adeguate alla tipologia del servizio.
- 4. Di approvare** l'allegato Capitolato Speciale d'appalto, con il quadro economico di spesa che costituiranno documentazione di gara all'interno della RdO.
- 5. Rimettere** la presente determinazione con tutti i relativi documenti giustificativi e i riferimenti contabili, al Servizio di ragioneria per i conseguenti adempimenti.
- 6. Dare atto** che la presente, viene registrata in ordine cronologico e con numerazione progressiva e conservata nell'apposita raccolta giacente negli atti di quest'Ufficio, altro originale viene inserito nel fascicolo della pratica relativa.
- 7. Rimettere** copia della presente al Sindaco, al Segretario Comunale per la pubblicazione all'albo pretorio solo ai fini della "trasparenza" e per la registrazione nel registro generale delle Determinazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
F.TO Ing. Aurelio Lovoy

SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 – comma 5, Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 con imputazione della spesa all'intervento _____ denominato: “ _____ ”. -

Impegno n° _1923/2018

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.TO Luigi Milano

Data _06/12/2018

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Capo;
Su conforme attestazione del messo comunale, incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

che copia della presente determina, trasmessa in formato elettronico dal Settore Tecnico, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 19/12/2018 e vi rimarrà per giorni 10 consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li20/12/2018

L'Addetto

IL SEGRETARIO COMUNALE

G.Catalano/V.Montelione

Dott. Antonina Ferraro

